



Offerta didattica ed educativa ***“Conoscere e comprendere il Parco”***

anno scolastico 2015-2016



**contributi per percorsi e concorsi riservati
alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie e
secondarie di primo e secondo grado**

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane prosegue il proprio investimento di risorse umane, economiche e strumentali a favore della didattica naturalistica e dell'educazione ambientale, ritenendole le chiavi di volta delle attività e delle iniziative dell'area protetta. Non è questa soltanto una dichiarazione d'intenti, ma un proposito concretamente perseguito soprattutto negli ultimi anni con costante determinazione.

Basterebbe citare, come esempio illuminante, la differenza quantitativa di risorse investite e il numero di offerte proposte dal Parco rispetto ad altre aree protette limitrofe. Lo spread maggiore si è realizzato nello specifico dei soggiorni estivi (o esperienze residenziali di educazione ambientale), organizzati nell'ambito del progetto "Estate nei Parchi" della Regione Toscana. Nel 2015, il Parco delle Alpi Apuane ha proposto e portato a termine 11 di queste "settimane verdi", contro le 6 corrispondenti iniziative realizzate da tutti gli altri 5 parchi nazionali e regionali della Toscana messi insieme, a cui si aggiungono soltanto 12 ulteriori esperienze attuate dalle 10 province toscane.

Il Piano dell'offerta didattica ed educativa per l'anno scolastico 2015-2016 presenta un incremento della risorsa totale messa a disposizione, nonostante la situazione di crisi della finanza pubblica e i tagli ai trasferimenti del bilancio dell'Ente Parco. Dai 19.750 euro dello scorso anno si è passati ai 23.000 euro del presente programma. L'articolazione dell'offerta didattica ed educativa 2015-2016 è riassunta nella tabella che segue, con l'indice delle pagine in cui le diverse esperienze proposte sono trattate:

| | | | |
|--|---|---|-------------|
| percorsi dentro e fuori i musei | apuangeolab e dintorni | tale roccia e tale acqua: la geodiversità delle sorgenti | p. 2 |
| | | sotto le ruote il pane: il mulino ad acqua, motore della storia | p. 2 |
| | | non è solo oro quello che luccica: minerali e rocce sotto la lente | p. 2 |
| | cicli e filiere nella park farm | meraviglie nell'orto biologico: il ciclo delle stagioni agricole | p. 3 |
| | | dal grano al pane fatto in forno: la filiera della fecondità | p. 3 |
| | | horto vivo, horto sicco: erboristi per un giorno | p. 3 |
| percorsi del "vivere il parco" | imparare nelle strutture certificate | | p. 5 |
| il parco nel quaderno – concorso "giuseppe nardini" | | | p. 6 |
| faccio parco – concorso "alfredo lazzeri" | | | p. 8 |

Il Piano dell'offerta didattica ed educativa 2015-2016 presenta modifiche più procedurali che di contenuto rispetto agli anni passati, poiché si è reso necessario un suo più stringente adeguamento alla normativa in materia di anticorruzione (L. n. 190/2012 e smi.) e di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e smi.), nonché alle regole della contabilità economico-patrimoniale, entrate a regime nel corrente anno.

1. Percorsi dentro e fuori i Musei

Il Parco ha costruito nel tempo una propria rete museale, ben integrata nelle diverse aree geografiche e nei sistemi di documentazione territoriale. I Musei del Parco lasciano le loro finestre sempre aperte sulla realtà ambientale e culturale che li circonda e quindi sono attrezzati a proporre percorsi di approfondimento interni ed esterni ad ogni struttura e soprattutto coerenti con le destinazioni tematiche di ognuna di esse.

L'offerta didattica ed educativa presenta l'opportunità di conoscere e comprendere alcuni aspetti caratterizzanti dell'area protetta presso l'ApuanGeoLab di Equi Terme e la Park Farm di Bosa di Careggine.

1.1 ApuanGeoLab e dintorni

È una proposta che mette insieme diverse esperienze educative e didattiche da svolgersi in Lunigiana presso il Centro Visite del Parco ad Equi Terme di Fivizzano (Massa Carrara) e nell'immediato suo intorno territoriale.

Il programma consente di affrontare argomenti geologici e mineralogici di base, sia di scala planetaria sia regionale, da cui iniziare a comprendere le complesse relazioni tra ambiente fisico, esseri viventi ed attività umane.

La prima parte del percorso è comune a tutte le esperienze in programma e prevede, con il supporto di una Guida del Parco:

- la visita all'annesso *ApuanGeoLab* – Museo interattivo di Scienze della Terra – dove è possibile seguire un itinerario illustrato e contraddistinto da una successione di 14 “esperienze” di gruppo (exhibit) e svolgere, in parallelo, un test didattico a risposta multipla e a diverso livello di difficoltà;
- una breve ed agevole escursione naturalistica lungo le rive del *torrente Lucido*, con arrivo alla parte storica del paese di Monzone.

Nella seconda parte del percorso, si può partecipare – a scelta – ad uno dei seguenti approfondimenti di esperienza:

- **tale roccia e tale acqua: la geodiversità delle sorgenti**
analisi di diversi tipi di acque che scaturiscono da alcune sorgenti del luogo riconosciute come geositi (acqua nera e salata di Monzone, acqua termale di Equi, ecc.) prendendo in esame diverse loro caratteristiche chimiche e fisiche;
- **sotto le ruote il pane: il mulino ad acqua, motore della storia**
visita all'ultimo mulino ad acqua lungo il torrente Lucido di Vinca, per osservare e capire come un tempo si producevano le farine alimentari di grano, mais e castagne;
- **non è solo oro quello che luccica: minerali e rocce sotto la lente**
proposta educativa differenziata in base all'età dei partecipanti, che si sviluppa con l'utilizzo di schede didattiche, l'osservazione e l'esecuzione di semplici esperimenti su campioni di minerali e rocce.

L'organizzazione esecutiva dell'esperienza scelta – se ammessa a contributo – prevede sempre di attivare un preventivo contatto con il gestore della struttura museale, in modo da definire la data e il programma di dettaglio del percorso scelto.

contatti per ulteriori informazioni: 0585 971064 – info@apuanegeopark.it

sito internet: http://www.apuanegeopark.it/apuanegeopark_geolab_ita.html

1.2 Cicli e filiere nella Park Farm

La proposta, come la precedente, consiste in diverse esperienze didattiche ed educative da svolgersi in Garfagnana presso il Centro agricolo-naturalistico del Parco – altrimenti detto (Geo)Park Farm – a Bosa di Careggine (Lucca) e nell'immediato suo intorno territoriale.

In questo Centro, dedicato a "Giuseppe Nardini", è possibile affrontare argomenti legati alla conservazione della biodiversità spontanea e coltivata (ex-situ e on farm), nonché alla produzione biologica di nicchia e di filiera corta, oltre poter riflettere sui cambiamenti sociali che sono avvenuti nel territorio del Parco negli ultimi cento anni.

La prima parte del percorso è comune a tutte le esperienze in programma e prevede la visita:

- alla *Prima Bottega del Parco*, che è stata allestita come un negozio di paese di metà Novecento e dove è possibile realizzare alcuni giochi di ruolo, per mettere a confronto le merci, le strumentazioni e gli stili di vita del passato rispetto alla realtà odierna;
- al *Museo della fauna di ieri e di oggi*, che è articolato in due sezioni distinte e parallele: da una parte gli animali, talvolta estinti, che vivevano sulle Apuane durante l'ultima fase glaciale e il successivo post-glaciale, insieme all'uomo della preistoria; dall'altra parte, i carnivori e gli erbivori che si possono incontrare lungo le cime montuose, le praterie sommitali e i boschi del Parco;
- al *Centro visite* e alla sezione museale dedicata al *Castagno*, all'interno del più antico edificio di Bosa, con la possibilità di apprezzare il valore architettonico di un monumento ancora non del tutto conosciuto e compreso nei suoi valori ed usi originali.

Nella seconda parte del percorso, si può partecipare – a scelta – ad uno dei seguenti approfondimenti di esperienza:

- **meraviglie nell'orto biologico: il ciclo delle stagioni agricole**
piccolo spazio di coltivazione, dove si metteranno a dimora varietà locali di piante alimentari e dove verranno fatte crescere in modo naturale e con le regole dell'agricoltura biologica;
- **dal grano al pane fatto in forno: la filiera della fecondità**
laboratorio dedicato alle successive fasi della panificazione: dalla macinazione del grano a pietra, all'impasto, alla lievitazione, alla cottura nel forno a legna e al consumo immediato.
- **horto vivo, horto secco: erboristi per un giorno**
esperienze di ricerca e raccolta in natura di piante selvatiche con la possibilità alternativa o integrativa di un loro uso come materiale di studio per la preparazione di un erbario oppure come cibo spontaneo da consumare fresco e/o cucinare (*wild food foraging and cooking*).

L'organizzazione esecutiva dell'esperienza scelta – se ammessa a contributo – prevede di attivare un preventivo contatto con il gestore della struttura museale, in modo da definire la data e il programma di dettaglio del percorso scelto.

contatti per ulteriori informazioni: 0583 644242 – 340 5200266 – info@labosa.it

sito internet: http://www.parcapuane.toscana.it/BOSA_SITO/bosa_dove.html

1.3 Ulteriori informazioni comuni ai percorsi

Le classi possono fruire dei percorsi qui previsti – sia riferiti all'ApuanGeoLab sia alla (Geo)Park Farm – attraverso l'invio all'Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d'interesse (va utilizzato il modello "A" in allegato).

Le modalità, le condizioni e l'entità dei contributi sono di seguito specificate:

scuole interessate: infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;

contributo erogabile: € 500 onnicomprensive per ogni percorso attivato, a parziale copertura delle spese di trasporto, di vitto e materiale di consumo, tenuto conto dei vincoli di spesa sotto specificati;

vincoli conseguenti: pagamento diretto, da parte della scuola, delle prestazioni professionali di una Guida del Parco da impiegarsi nell'attività (tariffa giornaliera € 135), nonché € 2 per ogni singolo biglietto di entrata nei musei coinvolti, gratuità a parte;

numero massimo di alunni in visita per classe: n. 25 (per numeri superiori va richiesto un ulteriore contributo di uguale importo e valido fino ad un ulteriore blocco di 25 alunni);

termine invio manifestazione d'interesse: 18 dicembre 2015, ore 12:00;

modalità selezione: maggiore distanza di provenienza della classe, secondo raggruppamenti di blocco territoriale (extra-Toscana; Toscana-eccetto Provincia del successivo gruppo; Provincia di appartenenza del Museo); a parità di raggruppamento geografico, prevale l'ordine di arrivo delle richieste valide al protocollo dell'Ente Parco, attraverso posta certificata;

numero minimo di classi ammesse al contributo: 14 in totale;

comunicazione esiti selezione: entro 15 gennaio 2016;

periodo svolgimento progetto: aprile-novembre 2016;

rendicontazione: a conclusione del progetto e non oltre il 30 novembre 2016.

2. Percorsi del “Vivere il Parco”

Il Parco è un territorio speciale che va vissuto oltre l'esperienza giornaliera e l'intervallo della luce diurna, anche per apprezzare visioni, suoni e profumi legati al crepuscolo, alla notte e all'alba. L'esperienza si arricchisce di particolari valori educativi se condotta in alberghi, pensioni, rifugi, agriturismi, bed & breakfast, case per ferie e vacanze, che il Parco ha certificato e segnalato per le loro scelte ecocompatibili. La presenza obbligatoria di una Guida del Parco garantisce lo svolgimento di attività educative e di animazione differenziate a seconda dell'età degli alunni.

2.1 Imparare nelle Strutture certificate

Le Strutture certificate e consigliate dal Parco sono laboratori dove toccare con mano le regole dello sviluppo sostenibile, mettendo in atto alcune “buone pratiche”. Per poter fruire del contributo messo a disposizione dall'Ente Parco, le classi dovranno pernottare almeno una notte in una di queste Strutture ed assicurarsi il supporto di una Guida del Parco per almeno un giorno.

Le classi possono fruire delle esperienze qui previste – di soggiorno ed attività educativa nelle Strutture certificate – attraverso l'invio all'Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d'interesse (va utilizzato il modello “A” in allegato).

Le modalità, le condizioni e l'entità dei contributi sono di seguito specificate:

scuole interessate: primaria e secondaria di primo e secondo grado;

contributo erogabile: € 800 onnicomprensive, per ogni esperienza approvata e per un gruppo classe fino a 25 alunni, a parziale copertura delle spese di trasporto, vitto, alloggio e materiale di consumo, tenuto conto dei vincoli di spesa sotto specificati;

vincoli conseguenti: pagamento diretto, da parte della scuola, dei servizi della Struttura certificata (almeno un pernottamento) e delle prestazioni professionali (almeno un giorno) di una Guida del Parco da impiegarsi nell'attività (tariffa giornaliera € 135);

numero massimo di alunni in visita per classe: n. 25 (per numeri superiori va richiesto un ulteriore contributo di uguale importo e valido fino ad un ulteriore blocco di 25 alunni);

termine invio manifestazione d'interesse: 18 dicembre 2015, ore 12:00;

modalità selezione: maggior numero di pernottamenti della classe nella Struttura e, a parità di tale numero, prevale l'ordine di arrivo delle richieste valide al protocollo dell'Ente Parco, attraverso posta certificata;

numero minimo di classi ammesse al contributo: 3 in totale;

comunicazione esiti selezione: entro 15 gennaio 2016;

periodo svolgimento progetto: aprile-novembre 2016;

rendicontazione: a conclusione del progetto e non oltre il 30 novembre 2016;

contatti per ulteriori informazioni: 0585 799462 – dbonuccelli@parcapuane.it

sito internet: http://www.apuaneducazione.it/offerta_didattica_educativa.html

3. Il Parco nel Quaderno – concorso “Giuseppe Nardini”

Il Parco delle Alpi Apuane distribuisce gratuitamente un Quaderno, realizzato in carta ecologica, che costituisce il materiale di base per chi vuole partecipare al *Il Parco nel Quaderno – concorso “Giuseppe Nardini”*. Su questo supporto cartaceo, in copia unica, le classi dovranno descrivere un itinerario naturalistico all'interno dell'area protetta e/o contigua, potendolo corredare ed illustrare con immagini, disegni, interviste, poesie e quanto la creatività suggerisce.

Il Quaderno dovrà presentarsi nella forma di “taccuino di campagna”, su cui raccogliere in bella copia le osservazioni fatte dalla classe durante l'escursione. Pertanto, gli elaborati dovranno obbligatoriamente rispettare la struttura e la successione dei capitoli e dei campi tematici qui di seguito specificati, pena la nullità dell'elaborato stesso e la non erogazione del contributo:

- **luogo dell'escursione;**
- **data e ora;**
- **condizioni atmosferiche;**
- **habitat attraversati;**
- **rocce e minerali affioranti (descrizione);**
- **specie vegetali osservate (descrizione);**
- **specie animali avvistate (descrizione);**
- **opere e costruzioni incontrate;**
- **caratteristiche dell'itinerario;**
- **distanza percorsa;**
- **tempo impiegato;**
- **abstract (breve riassunto in inglese).**

I migliori elaborati – anche non destinatari dei premi finali e se ritenuti idonei – verranno pubblicati in formato *.pdf, come scheda allegata ad una *Carta degli itinerari illustrati*, disponibile sul sito web del Parco a partire dall'estate 2016.

3.1 Modalità di partecipazione

Le classi possono partecipare al concorso, attraverso l'invio all'Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d'interesse e la contestuale richiesta del contributo economico previsto per sostenere i costi dell'escursione da svolgere e dell'elaborazione testuale e grafica conseguente (va utilizzato il modello “A” in allegato).

Le modalità, le condizioni e l'entità dei contributi sono di seguito specificate:

scuole interessate: infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;

contributo erogabile: € 400 onnicomprensive, per ogni itinerario approvato e per un gruppo classe fino a 25 alunni, a parziale copertura delle spese di trasporto e di vitto, di materiale di consumo tenuto conto dei vincoli di spesa sotto specificati;

vincoli conseguenti: pagamento diretto, da parte della scuola, delle prestazioni professionali (almeno un giorno) di una Guida del Parco da impiegarsi nell'attività (tariffa giornaliera € 135);

numero massimo di alunni coinvolti per classe: n. 25 (per numeri superiori va richiesto un ulteriore contributo di uguale importo e valido fino ad un ulteriore blocco di 25 alunni);

termine invio manifestazione d'interesse: 18 dicembre 2015, ore 12:00;

modalità selezione: ordine di arrivo delle richieste valide al protocollo dell'Ente Parco, attraverso posta certificata;

numero minimo di classi ammesse al contributo: 10 in totale;

comunicazione esiti selezione: entro il 15 gennaio 2016;

luogo consegna quaderno escursione: uffici del Parco a Castelnuovo Garfagnana (0583 644478), Massa (0585 799455 – 799466), Seravezza (0584 75821 - 756273);

periodo svolgimento escursione: aprile-ottobre 2016;

termine invio elaborato finale: a conclusione della redazione e non oltre il 31 ottobre 2016, ore 12:00 (per le sole classi ammesse a contributo).

3.2 Premi del concorso

I premi sono attribuiti nella forma di contributo in denaro, in aggiunta agli importi erogati per la sola partecipazione. I premi verranno liquidati a favore dell'Istituto scolastico di appartenenza delle classi risultate vincitrici, con la destinazione vincolata ad attività didattica ed educativa da svolgersi successivamente al concorso stesso, riguardo ad aspetti ambientali, paesaggistici e/o storico-culturali del Parco delle Alpi Apuane, previa assunzione di impegno sottoscritto a sviluppare tali temi.

Una commissione esaminatrice deciderà sull'assegnazione dei premi, la cui entità è di seguito indicata:

- **1° premio € 300;**
- **2° premio € 200;**
- **3° premio € 100;**

comunicazione esiti concorso: entro il 15 novembre 2016;

rendicontazione contributo escursione: a conclusione del progetto e non oltre il 30 novembre 2016;

contatti per ulteriori informazioni: 0585 799455 – eguazzi@parcapuane.it

sito internet: http://www.apuaneducazione.it/parco_nel_quaderno.html

4. Faccio Parco – concorso “Alfredo Lazzeri”

L'obiettivo del concorso è coinvolgere le scuole nell'elaborazione di idee concrete e proposte fattibili per attuare iniziative di conoscenza e valorizzazione del Parco Regionale delle Alpi Apuane.

I progetti devono trattare e poi dare realizzazione ad uno o più dei seguenti temi:

- promozione di aspetti caratteristici e qualificanti (geodiversità, biodiversità; ecosistemi, paesaggi naturali ed agrari, monumenti, viabilità, miniere e cave storiche, tradizioni popolari, prodotti tipici, ecc.);
- sensibilizzazione rispetto ai valori naturalistici, ambientali e di tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali (rispetto verso il patrimonio naturale e ambientale, regole di comportamento e di sicurezza negli ambienti naturali, percorsi didattici sul campo, ecc.);
- accessibilità e fruibilità (itinerari, percorsi, programmi, progetti a misura di ogni età, esperienze residenziali, ecc.);
- promozione di attività che si possono svolgere nel Parco in modo compatibile ai suoi fini di conservazione e tutela dell'ambiente naturale (educazione ambientale, didattica naturalistica, sport, ricerca, escursioni, visite guidate, ecc.).

I progetti devono prevedere una parte applicativa dello sviluppo progettuale, in coerenza e conseguenza dell'argomento scelto. Tale parte pratica deve comprendere lo svolgimento di esperienze all'interno del Parco o nelle sue strutture museali (ApuanGeoLab di Equi Terme, Park Farm di Bosa di Careggine, Museo della Pietra Piegata di Levigliani di Stazzema), sempre con il supporto delle Guide del Parco.

I progetti dovranno essere originali e mirati a realizzare un effettivo coinvolgimento delle comunità locali.

4.1 Modalità di partecipazione

Le classi possono partecipare al concorso attraverso l'invio all'Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d'interesse a partecipare (va utilizzato il modello “A” in allegato) insieme alla scheda progettuale (va utilizzato il modello “B” in allegato), dove sintetizzare gli elementi salienti e caratterizzanti del progetto che si intende svolgere, secondo la stessa successione dei capitoli e degli argomenti del progetto finale.

Le classi selezionate sulla base della scheda progettuale inoltrata, saranno chiamate a sviluppare il progetto e ad attuarlo in modo concreto, per cui la fattibilità progettuale costituisce elemento prioritario di ammissione e di valutazione.

scuole interessate: infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;

termine invio manifestazione d'interesse: 18 dicembre 2015, ore 12:00;

modalità selezione: valutazione delle schede progettuali pervenute nei termini da parte di una commissione esaminatrice, con pubblicazione dell'elenco delle classi ammesse;

comunicazione esiti selezione: entro il 15 gennaio 2016;

numero massimo di classi ammissibili: fino a 5 totali;

termine invio elaborato finale: non oltre il 25 febbraio 2016, ore 12:00 (per le sole classi selezionate a trasformare la scheda progettuale in progetto definitivo).

4.2 Premi del concorso

I premi sono attribuiti nella forma di contributo in denaro, a seguito di presentazione dell'elaborato progettuale finale nei termini sopra indicati, completo in ogni sua parte e coerente con la scheda progettuale iniziale. I premi verranno liquidati a favore dell'Istituto scolastico di appartenenza delle classi risultate vincitrici, a consuntivo e dopo lo svolgimento delle attività previste nel progetto, con le destinazioni vincolate alle attività didattiche ed educative previste ed approvate.

Una commissione esaminatrice deciderà sull'assegnazione dei premi, la cui entità è di seguito indicata:

- **1° premio € 900;**
- **2° premio € 850;**
- **3° premio € 800;**
- **4° premio € 750;**
- **5° premio € 700;**

criteri di valutazione: oltre la fattibilità progettuale già detta sopra, costituiscono elementi premiali della valutazione il coinvolgimento delle comunità locali e l'utilizzo delle Strutture certificate durante il periodo di svolgimento del progetto;

comunicazione esiti concorso: entro il 31 marzo 2016;

periodo svolgimento progetto: aprile-novembre 2016;

rendicontazione: a conclusione del progetto e non oltre il 30 novembre 2016;

vincoli conseguenti: pagamento diretto, da parte della scuola, delle prestazioni professionali (almeno un giorno) di una Guida del Parco da impiegarsi nell'attività (tariffa giornaliera € 135);

contatti per ulteriori informazioni: 0585 799466 – gciari@parcapuane.it

sito internet: http://www.apuaneducazione.it/faccio_parco.html

5. Norme comuni a tutte le iniziative

5.1 Invio manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni d'interesse e gli eventuali altri moduli allegati, in formato *.pdf, devono essere inviati – pena l'esclusione dai contributi – unicamente all'indirizzo di posta certificata dell'Ente Parco: parcoalpiapuane@pec.it. Qualsiasi altra forma di invio non verrà presa in considerazione, così come le richieste inviate via pec oltre le ore 12:00 del 18 dicembre 2015.

Ogni manifestazione d'interesse vale per la classe indicata nella richiesta. La stessa scuola può inoltrare più richieste per più classi. Una classe può richiedere più contributi su diverse iniziative della presenta offerta, esprimendo comunque un ordine di preferenza. Di norma, una classe potrà fruire di un unico contributo.

5.2 Ripartizione finale dei contributi

L'offerta didattica ed educativa ha a disposizione una risorsa complessiva di € 23.000, la cui assegnazione temporanea e parziale ai singoli percorsi e concorsi è – al momento – così definita per un importo complessivo vincolato di € 18.000:

| percorsi e concorsi | | risorsa parziale attribuita (€) |
|---|--------------------------------------|---------------------------------|
| percorsi dentro e fuori i musei | apuangeolab e dintorni | 7.000,00 |
| | cicli e filiere nella park farm | |
| percorsi del "vivere il parco" | imparare nelle strutture certificate | 2.400,00 |
| il parco nel quaderno – concorso "giuseppe nardini" | | 4.600,00 |
| faccio parco – concorso "alfredo lazzeri" | | 4.000,00 |
| Totale | | 18.000,00 |

Pertanto, rimangono ancora da attribuire € 5.000 sul totale di € 23.000 a disposizione.

Spetta dunque alla commissione esaminatrice definire, entro il 15 gennaio 2016, un quadro finale di ripartizione dei contributi tra i vari percorsi e concorsi sulla base delle richieste pervenute, applicando il principio della massima capienza possibile. Inoltre, la commissione ha la facoltà di ripartire ulteriormente le risorse, nel caso di percorsi e concorsi incapaci di raggiungere il livello minimo di risorse già attribuite.

La richiesta di una classe, eccedente il limite di 25 alunni, attiva un secondo blocco di contributo d'importo pari al primo, che può essere attribuito dopo aver soddisfatto tutte le richieste di altre classi rientranti nel limite di 25 alunni.

La concessione dei contributi verrà approvata con determinazione dirigenziale del Direttore.

5.3 Proprietà degli elaborati

Gli elaborati inviati, in originale o in copia, rimarranno di proprietà dell'Ente Parco, che può utilizzarli liberamente, anche in parte, riproducendoli su qualsiasi supporto e formato, senza vincoli ed oneri, con il solo riconoscimento della paternità intellettuale dell'opera utilizzata.

5.4 Scelta delle Guide e delle Strutture certificate

Le scuole hanno facoltà di scegliere, a proprio intendimento, le Guide del Parco e le Strutture certificate, dagli elenchi pubblicati rispettivamente agli indirizzi web:

- http://www.apuaneturismo.it/GUIDE_PARCO/elenco_guide.html
- http://www.apuaneturismo.it/strutture_consigliate.html

Tale libera opzione presenta i seguenti vincoli:

- a) le Guide e le Strutture presenti in elenco devono aver sottoscritto il percorso di adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (condizione rilevabile soltanto dalle prime settimane del 2016 con simbolo esplicito nello stesso elenco);
- b) la libera scelta vale per i programmi “Vivere il Parco” e i due concorsi “il Parco nel Quaderno” e “Fare Parco”;
- c) le Guide da impiegare nel programma “Percorsi dentro e fuori i Musei” sono quelle impiegate dal gestore delle stesse strutture museali.

Il mancato rispetto di questa norma impedisce la liquidazione del contributo.

5.5 Alunni con difficoltà motoria

Alle classi che presentano alunni con difficoltà motoria potrà essere messa a disposizione la *Joëlette*, una speciale carrozzella da fuori-strada, compatibilmente alle difficoltà del tracciato e al numero di attrezzature al momento in uso.

5.6 Anticipo del contributo

Le scuole possono ottenere un anticipo fino al 50% sul contributo concesso, inviando specifica richiesta all'Ente Parco entro e non oltre il 30 aprile 2016, con impegno sottoscritto dal dirigente scolastico a restituire gli importi in caso di mancata esecuzione di tutta o parte dell'attività didattica ed educativa o in caso di sua mancata validazione in fase di rendicontazione.

5.7 Report finale e rendicontazione

Per ogni progetto o percorso ammesso a beneficiare dei contributi della presente offerta, dovrà essere redatto un report finale con indicate le attività svolte insieme ad una rendicontazione economica utilizzando il modello “C” in allegato.

Per la liquidazione degli importi è necessario allegare copia dei documenti giustificativi, con particolare attenzione ai documenti fiscali relativi alle prestazioni delle Guide del Parco e delle Strutture certificate eventualmente utilizzati.

La mancanza dei documenti giustificativi impedisce la liquidazione dei contributi.

Massa, 3 novembre 2015

il Direttore
Dott. Antonio Bartelletti

modello "A"

da compilare e far pervenire entro le ore 12:00 del 18 dicembre 2015, esclusivamente via pec a:

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
parcoalpiapuane@pec.it

**manifestazione d'interesse
verso l'offerta didattica ed educativa 2015-2016
"Conoscere e comprendere il Parco"**

nome scuola _____

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ città _____

tel _____ fax _____

e-mail _____

referente per il progetto _____ Tel. _____

classe partecipante _____

n. alunni coinvolti (indicativo) _____

CHIEDE DI POTER FRUIRE DEI CONTRIBUTI PREVISTI PER:

| | | | |
|--|---|---|--|
| percorsi dentro e fuori i musei | apuangeolab e dintorni | tale roccia e tale acqua: la geodiversità delle sorgenti | |
| | | sotto le ruote il pane: il mulino ad acqua, motore della storia | |
| | | non è solo oro quello che luccica: minerali e rocce sotto la lente | |
| | cicli e filiere nella park farm | meraviglie nell'orto biologico: il ciclo delle stagioni agricole | |
| | | dal grano al pane fatto in forno: la filiera della fecondità | |
| | | horto vivo, horto secco: erboristi per un giorno | |
| percorsi del "vivere il parco" | imparare nelle strutture certificate | | |
| il parco nel quaderno – concorso "giuseppe nardini" | | | |
| faccio parco – concorso "alfredo lazzeri" | | | |

(nella colonna finale indicare, con la successione dei numeri interi positivi – 1, 2, 3... – le proprie opzioni e l'ordine di preferenza; nel caso di una sola indicazione segnare unicamente "1"; nel caso di due indicazioni, segnare "1" e "2" a fianco dei percorsi/concorsi scelti, nell'ordine; la stessa cosa vale per l'espressione di tre o più indicazioni)

data _____

timbro e firma _____

NOTE: il timbro deve essere quello della direzione e la firma del dirigente scolastico

modello “B”

- da utilizzare per la compilazione della scheda progettuale e dunque da compilare e far pervenire entro le ore 12:00 del 18 dicembre 2015 insieme alla manifestazione d'interesse (modello “A”);
- da prendere a modello (struttura e successione di capitoli) per la redazione del progetto finale, se la classe risulterà selezionata entro il 15 gennaio 2016.

La differenza tra la scheda progettuale e il progetto definitivo sta nel diverso livello di elaborazione e di sviluppo dei campi tematici: più generale e sintetico nel primo caso (non più 200 parole per campo), più dettagliato ed analitico nel secondo.

Faccio Parco concorso “Alfredo Lazzeri”

| Classificazione del progetto in base alla finalità | | <i>barrare</i> |
|---|--|--------------------------|
| a prevalente finalità informativa | sviluppo di conoscenze di base sull'ambiente e sui comportamenti dei ragazzi/e e relativo impatto ambientale | <input type="checkbox"/> |
| a prevalente finalità istruttiva | sviluppo di nuove abilità necessarie per assumere comportamenti corretti rispetto all'impatto ambientale | <input type="checkbox"/> |
| a prevalente finalità educativa | sviluppo di consapevolezza soggettiva e sensibilità mirate al cambiamento del comportamento dei ragazzi/e | <input type="checkbox"/> |
| a prevalente finalità culturale | tendenza a soddisfare i bisogni di crescita intellettuale del ragazzo/a in relazione all'ambiente | <input type="checkbox"/> |

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO E ANALISI SITUAZIONE

titolo, periodo e luogo di svolgimento, situazione iniziale, chi è il soggetto destinatario delle azioni

MOTIVAZIONI (ossia il *perché*) E OBIETTIVI EDUCATIVI (ossia *dove* si vuole arrivare)

motivazioni che hanno fatto nascere la proposta progettuale e obiettivi generali e specifici riferiti ai risultati attesi, in termini di nuovi comportamenti di rispetto, tutela e salvaguardia dell'ambiente che i ragazzi/e saranno in grado di produrre alla fine del progetto

CONTENUTI PROGETTUALI (ossia il *cosa*)

interventi e attività dettagliate, azioni educative programmate (massimo 5) e elementi teorici e pratici indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto

METODOLOGIE DIDATTICHE (ossia il *come*)

metodi e tecniche che verranno utilizzati per il perseguimento degli obiettivi quali: visite didattiche, uscite esplorative, approcci scientifico-laboratoriali, discussioni, lezioni, esercitazioni in gruppo o altro

I TEMPI (ossia *quando*)

ipotizzare di quali tempi hanno bisogno i ragazzi/e per conseguire i risultati attesi dal progetto e indicare la sequenzialità dei tempi e la loro organizzazione in un quadro coerente ed organico

MATERIALI

elenco dei materiali didattici previsti a supporto delle attività e delle azioni progettuali e di quelli che saranno prodotti a seguito della realizzazione del progetto

INFORMAZIONI VARIE

risorse umane e finanziarie che verranno impiegate e modalità di impiego con particolare riferimento alle guide del parco e alle eventuali strutture consigliate - profilo sintetico dell'esperto/i e/o del formatore/i e ruoli e responsabilità - eventuali ostacoli che si prevede di incontrare e modalità di superamento - indicatori e parametri di riferimento per azioni di monitoraggio a conclusione del progetto

